



notti su sirio

MAZZOTTI & PALLADIO

fooglio informativo del corso SIRIO: istituti Mazzotti e Palladio - marzo 2003 -



Lezione di filosofia

Nel corso della sua lezione, un professore di filosofia, sotto gli occhi stralunati dei suoi allievi, prese un vaso vuoto e cominciò a riempirlo con sassi di 3 centimetri di diametro. Una volta colmatolo, egli chiese se pareva loro che tale vaso potesse dirsi pieno. Essi risposero di sì. Allora il professore tirò fuori dalla sua borsa una scatola di piselli secchi e cominciò a versarli nel vaso. I piselli s'infilarono tra i sassi. Al termine di questa seconda operazione rifece la stessa domanda, alla quale i suoi studenti, divertiti, risposero in coro di sì. Ma la sorpresa fu grande quando gli studenti videro il professore tirar fuori un sacchetto di sabbia e cominciare con quella a riempire gli spazi vuoti che ancora erano nel vaso.

- Allora? vi sembra pieno ora? -

- Sì, ora lo è senza dubbio! -

Con lo stesso atteggiamento del prestigiatore, il professore prese dal cassetto della sua scrivania due lattine di birra e, tra le risate di tutti, le versò lentamente nel vaso.

- Ora - disse - voglio che voi pensiate che questo vaso rappresenti la vostra esistenza. I sassi sono le cose importanti: la vostra famiglia, le vostre amicizie, la vostra salute, i vostri principi e sentimenti; in una parola le cose importanti ed essenziali con le quali riempite la vostra vita. I piselli sono le altre cose importanti ma non essenziali come le prime, ad esempio: un lavoro ben remunerato, una casa ben arredata, un'automobile di prestigio, un guardaroba ben rifornito, etcetera. La sabbia è tutto il resto, ossia le piccole cose, quelle di cui si può certamente fare a meno, ma che, se ci sono, tanto meglio. -

Sugli sguardi interessati degli studenti si poteva a quel punto leggersi una generale e compiaciuta condivisione.

- Ovviamente - riprese ancora il professore - se nel vaso iniziate a porvi per prima la sabbia non vi sarà spazio né per i sassi, né per i piselli. La stessa cosa vale per la vostra esistenza: se dedicate le vostre energie alle piccole cose, non avrete più spazio per quelle importanti. Perciò ricordatevi di curare e mantenere saldi i valori della famiglia, dell'amicizia e dell'amore, innanzitutto. Nella vita occorre dedicarsi innanzitutto a ciò che veramente conta, poi al superfluo, perché il resto è solo sabbia! -

Una giovane e carina studentessa alzò la mano e chiese di parlare:

- ...E la birra cosa rappresenta? -

- Sono contento che me lo hai chiesto. Essa è servita giusto a dimostrarvi che, per quanto piena possa essere la vostra esistenza, c'è sempre spazio per...un paio di birre!

By Maurizio



hey... bella , fatti toccare il naso

e tu ti fai fare il solletico?

un mondo che potrebbe essere migliore...

Un'immagine come questa, in un mondo sul quale si addensano sempre più nubi di terrificanti tragedie umane, può ridarci un sorriso e una speranza.

da: Poesie di Svendborg
1939 - Bertolt Brecht

a cura di Afra Avanzi

Mio fratello aviatore
Avevo un fratello aviatore.
Un giorno, la cartolina.
Fece i bagagli, e via
lungo la rotta del sud.
Mio fratello è un conquistatore.
Il popolo nostro ha bisogno
di spazio. E prendersi terre su terre,
da noi, è un vecchio sogno.
E lo spazio che s'è conquistato
sta sulla Sierra di Guadarrama.
E' di lunghezza un metro e ottanta
uno e cinquanta di profondità.

Al momento di marciare molti non sanno...
che alla loro testa marcia il nemico.
La voce che li comanda
è la voce del loro nemico.
E chi parla del nemico
è lui stesso il nemico.

La guerra che verrà...
non è la prima. Prima
ci sono state altre guerre.
Alla fine dell'ultima
c'erano vincitori e vinti.
Fra i vinti la povera gente
faceva la fame. Fra i vincitori
faceva la fame la povera gente
egualmente.



aforismi



Fino a quando il colore della pelle sarà più importante del colore degli occhi sarà sempre guerra: **Bob Marley**. -Quando gli elefanti combattono è sempre l'erba a rimanere schiacciata: **Proverbio Africano**. -Fra le armi tacciono le leggi: **Cicerone**. -Tutti i vizi di tutte le età e di tutti i paesi del globo riuniti assieme, non eguaglieranno mai i peccati che provoca una sola campagna di guerra: **Voltaire**. -La prossima guerra mondiale sarà combattuta con le pietre: **Albert Einstein**. -Se tutti si battessero soltanto secondo le proprie opinioni, la guerra non si farebbe mai: **Lev Tolstoj**. -È da saggi provare tutte le vie prima di arrivare alle armi **Terenzio**. -Fino a quando la guerra sarà vista come una cosa crudele, avrà sempre un suo fascino, quando sarà considerata come volgare, cesserà di essere popolare: **Oscar Wilde**. -Quanto più grande il potere, tanto più pericoloso l'abuso: **E. Burke**. La guerra non fa sconti: **Cesare**. -La non violenza è la suprema legge della vita: **Ghandi**. -Non si dicono mai tante bugie quante se ne dicono prima delle elezioni, durante una guerra e dopo la caccia: **Otto von Bismarck**. -Sventurata la terra che ha bisogno d'eroi: **Bertolt Brecht**. Non c'è mai stata una guerra buona o una pace cattiva: **Benjamin Franklin**. -Più che una fine della guerra, vogliamo la fine dei principi di tutte le guerre: **Franklin Delano Roosevelt**. -L'umanità si trova oggi ad un bivio, una via conduce alla disperazione, l'altra all'estinzione totale. Speriamo di avere la saggezza di scegliere bene. **Woody Allen**. -Ciò che vuoi non sia fatto a te stesso, non farlo agli altri: **Confucio**. -Gli uomini condannano l'ingiustizia perché temono di poterne essere vittime, non perché aborrano di commetterla: **Platone**. -chi è per la guerra è così fesso che al campionato mondiale dei fessi arriverebbe secondo: **Walter Matthau**. -Il danaro fa la guerra, la guerra fa il dopoguerra, il dopoguerra fa la borsanera, la borsanera rifà il danaro, e il danaro rifà la guerra; l'unica volta che mi piace la parola Guerra è quando corre in bici: **Totò**.

Foglio informativo degli studenti SIRIO

- marzo 2003 -

hanno collaborato:

Maraga Maurizio, Pezzali
Raffaella, Avanzi Afra, Maio
Gennaro, Magarobot, Gargari
Silvia, gli studenti e i docenti dei
corsi serali del i.t.g. Palladio e
dell' i.t.t. Mazzotti.